



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Roma, 19 novembre 2015

Prot. 46/2015. Class. 02.01

Spett.le Comune di Milano
protocollo@postacert.comune.milano.it

p.c. dott.ssa Maria Fratelli
Dirigente Direzione centrale cultura
Comune di Milano
maria.fratelli@comune.milano.it

p.c. dott. Andrea Venturi
Responsabile del procedimento
Comune di Milano
andrea.venturi@comune.milano.it

p.c. Soprintendenza Archivistica della
Lombardia
mbac-sa-lom@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: avviso di selezione di professionista esterno per riordino archivio Roberto Sambonet

A seguito di numerose segnalazioni pervenute dai soci della nostra Associazione circa i requisiti richiesti dall'avviso di selezione di un professionista esterno ai fini del conferimento di un incarico di riordino dell'archivio del designer e grafico Roberto Sambonet, sono a sottolineare il fatto che **risulta quanto mai insolito che per il riordino di un archivio non venga richiesto alcun requisito circa il possesso di adeguati studi in ambito archivistico** e non una generica "esperienza acquisita", quanto piuttosto una laurea in architettura e come se non bastasse anche un corso di perfezionamento post-laurea.

La figura dell'archivista, tra l'altro recentemente normata anche dal comitato UNI attraverso una specifica norma (UNI 11536:2014), è largamente riconosciuta a livello nazionale mediante specifici percorsi di studio, individuati dalla vigente normativa. Basti a tal proposito ricordare, ad esempio, le lauree magistrali nel settore (classe LM 5 indirizzo archivistico), le lauree quadriennali vecchio ordinamento in Beni Culturali indirizzo archivistico, altre lauree quadriennali o specialistiche o magistrali accompagnate dal diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle Scuole istituite presso 17 Archivi di Stato o da altro diploma equipollente conseguito dopo un corso almeno biennale (diploma della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, o di corsi analoghi).

Il riordino di un archivio, infatti non necessita solo di una buona conoscenza storica della materia, ma in primo luogo la solida conoscenza di questioni metodologiche che solo l'insegnamento dell'archivistica può veicolare.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Nella speranza che il bando venga revocato e vengano ridiscussi i criteri di selezione colgo l'occasione per augurare la prosecuzione di un buon lavoro.

A nome del Consiglio Direttivo ANAI

Maria Guercio



Maria Guercio
Presidente ANAI